



Comune di Fermignano

Provincia di Pesaro e Urbino

Allegato A1)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

FORNITURA, AI SENSI DELL' ART. 50, COMMA 1, LETTERA b) DEL D. LGS. 36/2023, DI ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI PER NIDO D'INFANZIA COMUNALE SITO IN VIA TRONTO FERMIGNANO (PU) – FINANZIAMENTO: Avviso MIM prot. n. 22871 del 3 febbraio 2026 – POC «Per la Scuola» 2014-2020, CUP C44D26000140007 – CODICE PROGETTO 10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-10

SCHEDA TECNICA

(approvato con determinazione n.53 DEL 29.05.2026)

LA QUALITA' DEI MATERIALI

Arredi costruiti a regola d'arte, utilizzando materiali di buona qualità e tenendo conto degli aspetti ergonomici, funzionali ed estetici, solidi e curati nei particolari.

REQUISITI GENERALI E DI CONFORMITÀ NORMATIVA

1. L'operatore economico è obbligato a eseguire la fornitura in perfetta conformità alle specifiche tecniche descritte nel presente **Capitolato e alla Proposta Tecnica (Elenco Arredi e Planimetria)** presentata in sede di gara, sotto la direzione e vigilanza del RUP. È ammessa la sostituzione degli arredi, nel limite dell'importo di gara, per una migliore disposizione logistica, fruibilità degli ambienti o ottimizzazione degli spazi, previa approvazione del RUP.
2. I prodotti forniti dovranno essere di prima qualità, privi di difetti intrinseci e conformi alle norme vigenti in materia di antinfortunistica, igiene, sicurezza, resistenza, stabilità ed ergonomia definite dalle normative nazionali (UNI), europee (EN) ed internazionali (ISO) per il settore dei Mobili Scolastici e Mobili per l'Infanzia. La forma di tutti gli arredi e delle sedute deve essere studiata per prevenire lesioni fisiche, danni materiali e incoraggiare una corretta postura degli utilizzatori, eliminando rischi di intrappolamento delle dita o della testa secondo i metodi di prova certificati. Tutte le parti accessibili in normali condizioni d'uso devono essere perfettamente rifinite, prive di superfici grezze, bave o bordi taglienti,



Comune di Fermignano

Provincia di Pesaro e Urbino

resistenti alle abrasioni e alle sollecitazioni meccaniche. Eventuali parti lubrificate devono essere opportunamente protette e sigillate.

3. I piani di lavoro dei tavoli devono essere perfettamente accostabili per garantirne l'assoluta complementarietà. Tutti gli elementi di sostegno o accessori devono essere collocati sotto i piani di lavoro, onde evitare danni nell'area di movimento delle ginocchia. Nessuna parte strutturale o di ferramenta deve allentarsi involontariamente durante l'uso.
4. Gli arredi devono essere equipaggiati con appositi terminali e piedini stabili, costruiti con materiali anti-traccia che non lascino striature sul pavimento e studiati per rendere i manufatti silenziosi sia durante l'impiego che durante gli spostamenti.

CARATTERISTICHE TECNICO-COSTRUTTIVE DEI MATERIALI (ARREDI INTERNI)

1. Legno Massello: Essenza di faggio di prima qualità, caratterizzata da fibra stretta e venatura uniforme.
2. Legno Multistrato e Nobilitato: Devono rispettare rigorosamente i Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'emissione di formaldeide. Il nobilitato deve presentare una finitura opaca, con colorazioni chiare e poco aggressive per prevenire l'abbagliamento visivo e l'evidenziazione di graffi.
3. Laminato Plastico: Applicato sui piani di lavoro con uno spessore consistente, non inferiore a 0,9 mm. Deve presentare una finitura opaca, antiriflesso e antigraffio.
4. Ferramenta: In fusione di alluminio o metallo trattato di prima qualità; deve essere incassata, non ingombrante e non deve sporgere dalle sedi o interferire con la continuità delle superfici.
5. Ante dei Mobili: Devono essere dotate di sistemi di cerniere e battute anti-schiacciamento per la sicurezza dei bambini e collocate all'interno della scocca strutturale del mobile.
6. Mobili Contenitori e Scaffalature: Realizzati con pannelli a base di legno con spessore minimo di 18 mm. Maniglie e piedini in legno massello verniciato al naturale o colorato. Le scaffalature e i mobili contenitori devono essere perfettamente rifiniti anche sul retro, consentendone l'utilizzo come divisori bifacciali a centro stanza.
7. Mobili Spogliatoio per Bambini: Struttura in pannelli a base di legno (spessore minimo 18 mm), con maniglie e piedini in legno massello. Ciascun vano protetto da anta deve essere organizzato internamente per accogliere in modo ordinato 2 posti spogliatoio distinti.
8. Mobili Fasciatoio: Realizzati con pannelli di spessore minimo 18 mm, completi (ove richiesto) di ante e scaletta estraibile in legno multistrato verniciato al naturale. Il piano superiore deve includere un'imbottitura dotata di tre spondine di contenimento laterali,



Comune di Fermignano

Provincia di Pesaro e Urbino

- realizzata in poliuretano espanso ignifugo (Classe 1 IM) e rivestita in similpelle igienica, lavabile e ignifuga (Classe 1 IM).
9. Carrelli e Cassettine Porta-oggetti: Struttura in legno multistrato verniciato al naturale. I carrelli devono essere dotati di ruote piroettanti ad alta resistenza e anti-traccia
 10. Giochi e Arredi Specifici: Strutture funzionali alle attività educative e ludico-motorie realizzate in legno, rifinite con vernici atossiche (in parte al naturale e in parte colorate) con massima cura per il design e la sicurezza d'uso.
 11. Pannelli Documentali e Mensole: I pannelli devono essere in multistrato di legno (spessore minimo 12 mm) con eventuale frontale apribile in plexiglass trasparente antinfortunistico. Le mensole devono avere uno spessore minimo di 18 mm ed essere fornite complete di idonei sistemi strutturali di fissaggio a parete.
 12. Specchi devono essere dotati di cornice in legno massello e/o in legno multistrato. La cornice è verniciata al naturale. Il cristallo in caso di rottura accidentale è in grado di trattenere scaglie e frammenti.

Tavoli e sedie

Tavoli dotati di una struttura portante in legno massello, e di un piano di appoggio in multistrato bilaminato. Laminato plastico spessore minimo mm. 0,9. Parti in legno verniciate al naturale.

Sedie, seggioloni e panchine devono essere costruiti in legno massello e in legno multistrato. Verniciati al naturale.

Giochi e arredi specifici

I **giochi** e gli **arredi specifici** devono essere realizzati in legno, verniciati, ove necessario, in parte al naturale e in parte colorati. Sono funzionali a sostenere le diverse attività educative e ludiche di riferimento. Finiture e design curati.

ARREDI IMBOTTITI, TESSILI E TAPPETI

1. Arredi Imbottiti Morbidi e Materassini da Pavimento: Struttura interna in poliuretano espanso con densità minima di 25 kg/m³, rivestita in similpelle colorata, igienizzabile con spugna e detergenti comuni. Devono essere completamente sfoderabili, dotati di fondo antiscivolo e certificati ignifughi in Classe 1 IM.
2. Cuscini di Arredamento: Imbottitura interna in fibra di poliestere ignifuga e fodera estraibile in ecopelle colorata, lavabile e certificata ignifuga in Classe 1 IM.
3. Tappeti in Vinile: Realizzati in multistrato vinilico colorato, lavabile, dotati di sottofondo gommato antiscivolo e certificati ignifughi in Classe 1.
4. Tappeti in Tretford: Realizzati in tretford naturale cannettato con sottofondo accoppiato in juta, ad alta resistenza e certificati ignifughi in Classe 1.



Comune di Fermignano

Provincia di Pesaro e Urbino

- Arredi devono essere privi di **spigoli vivi**, superfici grezze o bordi taglienti e, in generale, tutte le parti con cui si può venire in contatto in condizioni d'uso normali, sono rifinite in modo da evitare danni alle persone e agli indumenti.
- Ante devono essere anti-schiacciamento. Sono collocate all'interno della struttura del mobile a cui sono applicate.
- Arredi devono essere privi di parti o di meccanismi che possano causare l'**intrappolamento** delle **dita** o della **testa**.
- Arredi devono essere dotati di appositi **terminali** che li rendono **silenziosi** durante l'uso e gli spostamenti. I terminali sono costruiti con materiali che in caso vengano strisciati, non lascino tracce sul pavimento.
- **Specchi** devono essere antinfortunistici. In caso di rottura accidentale sono in grado di trattenere scaglie e frammenti.
- Tavoli e sedie costruiti in modo da incoraggiare una **corretta postura**.
- Arredi devono essere **rifiniti** anche **sul retro** in modo da poter essere utilizzati come divisori a centro stanza.
- Arredi **modulari**.
- Ai fini della sicurezza e dell'igiene gli arredi devono essere **puliti con facilità**, con detergenti di uso normale, facilmente reperibili sul mercato.



Comune di Fermignano

Provincia di Pesaro e Urbino

CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI DEGLI ARREDI ESTERNI

1. Sicurezza e Conformità Normativa:

- Piena conformità alle norme UNI EN 1176 (Attrezzature e superfici per aree da gioco) in tutte le loro parti applicabili.
- Marcatura CE e conformità alla Direttiva 2009/48/CE sulla sicurezza dei giocattoli per tutti gli elementi classificabili come tali.
- Assenza di spigoli vivi, elementi taglienti o punti di intrappolamento secondo i metodi di prova;

2. Resistenza agli Agenti Atmosferici e Durabilità:

- Legno massello trattato in autoclave (Classe d'uso 4); legno lamellare con incollaggio fenolico specifico per esterni; pannelli colorati in polietilene ad alta densità (HDPE) riciclato e riciclabile; componenti metallici in acciaio inox o acciaio zincato a caldo con trattamenti certificati anti-corrosione.
- Resistenza ai raggi UV per tutte le parti in plastica, gomma e componenti tessili (vele ombreggianti, coperture idrorepellenti) certificata secondo la norma UNI EN ISO 4892.
- Protezione certificata contro muffe, funghi e attacchi xilofagi. Sistemi strutturali integrati per il drenaggio rapido delle acque meteoriche, onde evitare ristagni sulle superfici orizzontali.

3. Igiene e Ancoraggio: Superfici lavabili e resistenti ai disinfettanti per esterni. Sistemi di ancoraggio strutturale al suolo conformi alle specifiche del fabbricante e verificati in base alla consistenza del terreno. Massima facilità di ispezione e manutenzione ordinaria delle parti interrate.



Comune di Fermignano

Provincia di Pesaro e Urbino

SICUREZZA, PREVENZIONE INCENDI E FISSAGGI ANTISISMICI

1. Salute e Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81/2008): la fornitura e l'installazione in opera devono essere eseguite a regola d'arte. L'appaltatore deve garantire al proprio personale addetto al trasporto, facchinaggio e montaggio tutte le tutele, i dispositivi di protezione (DPI) e le condizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche.
2. Prevenzione del Rischio Sismico (Fissaggi a Parete): in conformità alle "Linee Guida per la riduzione della vulnerabilità sismica di elementi non strutturali" (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, giugno 2009), tutti i mobili contenitori, armadiature e scaffalature con altezza superiore a 120 cm devono essere saldamente ancorati e tassellati a muro tramite staffaggi idonei alla specifica tipologia di parete.
3. Reazione al Fuoco: ai fini della sicurezza antincendio nei locali d'infanzia, i materiali devono rispettare le seguenti classi:
 - Tendaggi e tessuti oscuranti: Classe 1.
 - Mobili imbottiti, cuscini e materassi: Classe 1 IM.
 - Mobili in legno (contenitori, spogliatoi, fasciatoi, tavoli, carrelli e arredi specifici): realizzati con pannelli a base di legno ignifughi di Classe 1 o in legno massello/multistrato opportunamente trattato con vernici ignifughe omologate in Classe 1.
4. Conformità ai Decreti Ministeriali Antincendio: gli arredi devono rispondere alle prescrizioni dei seguenti decreti:
 - D.M. 26 giugno 1984 (Classificazione di reazione al fuoco e omologazione).
 - D.M. 26 agosto 1992 (Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica).
 - D.M. 16 luglio 2014 (Regola tecnica antincendio per asili nido).
 - D.M. 7 agosto 2017 (Norme tecniche antincendio per attività scolastiche).
 - D.M. 6 aprile 2020 (Norme tecniche antincendio per asili nido e modifiche alla sezione V dell'allegato 1 al D.M. Interno del 3 agosto 2015).

SPECIFICHE NORMATIVE UNI DI PRODOTTO

1. Gli arredi devono essere certificati conformi alle seguenti normative tecniche vigenti emanate dall'UNI (o standard europei equivalenti EN):
 - UNI EN 17191:2021 (Mobili per l'infanzia - Sedute per bambini) e UNI EN 1729 (Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 1: Requisiti funzionali; Parte 2: Requisiti di sicurezza e metodi di prova), applicate in combinazione per garantire le taglie e l'ergonomia corrette per la fascia d'età 0-6 anni.
 - UNI EN 16121 (Mobili contenitori non domestici – Requisiti per la sicurezza, resistenza, durabilità e stabilità).
 - UNI EN 16122 (Mobili contenitori domestici e non domestici – Metodi di prova per determinazione di resistenza, durabilità e stabilità).
 - UNI EN 14988 (Seggioloni per bambini).
 - UNI EN 12221 (Fasciatoi per uso non domestico e domestico - Parte 1: Requisiti di sicurezza; Parte 2: Metodi di prova).



Comune di Fermignano

Provincia di Pesaro e Urbino

- UNI EN 716 (Letti e letti pieghevoli ad uso domestico e collettivo per bambini - Parte 1: Requisiti di sicurezza; Parte 2: Metodi di prova).
- UNI EN 1729 Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche
- Parte 1 – Requisiti funzionali
- Parte 2 – Requisiti di sicurezza e metodi di prova
- Nota di salvaguardia: Per gli articoli in cui non sia disponibile una norma specifica per ambienti comunitari/scolastici della prima infanzia, si assumono come requisiti minimi obbligatori di sicurezza le vigenti norme UNI EN per l'uso domestico.
- Specchi Antinfortunistici: Il cristallo degli specchi deve essere rigorosamente conforme alla norma UNI EN 12600 (Prova del pendolo – Metodo della prova d'impatto e classificazione per il vetro piano) per scongiurare il rilascio di frammenti taglienti in caso di rottura.

CRITERI AMBIENTALI MINIMI (C.A.M.) E PRINCIPIO D.N.S.H.

1. Conformità C.A.M.: Gli arredi offerti devono rispettare integralmente le prescrizioni del D.M. n. 254 del 23 giugno 2022 (Criteri Ambientali Minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, pubblicato in G.U. n. 184 dell'8 agosto 2022), in linea con il Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PAN GPP). Devono essere garantiti i seguenti criteri obbligatori:
 - 4.1.1 – Ecoprogettazione (disassemblabilità a fine vita).
 - 4.1.2 – Contaminanti nei pannelli di legno riciclato.
 - 4.1.3 – Emissione di formaldeide da pannelli: Tutti i componenti in legno (multistrato, truciolare, MDF) devono essere certificati a bassissima emissione (Classe E1 o inferiore, secondo la norma UNI EN ISO 12460-3:2023) con bordi interamente sigillati con ABS o equivalente mediante colle poliuretaniche resistenti all'umidità.
 - 4.1.4 – Emissione di composti organici volatili (COV).
 - 4.1.5 – Prodotti legnosi (tracciabilità della materia prima forestale legale FSC/PEFC).
 - 4.1.6 – Materiali plastici (assenza di PVC ove possibile, impiego di plastiche riciclate).
 - 4.1.7 – Materiali per rivestimenti.
 - 4.1.8 – Materiali per imbottitura (assenza di ritardanti di fiamma alogenati nocivi).
 - 4.1.9 – Requisiti del prodotto finale (resistenza e sicurezza).
 - 4.1.10 – Imballaggi (ridotti, riciclabili, privi di plastica non ecologica).
 - 4.2.1 – Ritiro e gestione ecologica degli imballaggi esausti.
 - 4.2.2 – Garanzia estesa del prodotto.
2. Principio DNSH (Do No Significant Harm): Tutti i prodotti stoccati e forniti devono essere conformi agli *“Orientamenti tecnici della Commissione Europea (2021/C58/01)”* sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e delle relative schede operative nazionali per l'attuazione dei progetti finanziati con fondi comunitari.



Comune di Fermignano

Provincia di Pesaro e Urbino

ACCETTAZIONE, MANUTENZIONE E PULIZIA

1. Pulizia e Igiene: tutti i manufatti e le superfici devono essere progettati per una pulizia rapida. Devono essere lavabili e sanificabili con semplici canovacci, detergenti e disinfettanti di normale uso commerciale facilmente reperibili sul mercato, senza richiedere l'uso di solventi a base organica o composti aggressivi, secondo le indicazioni fornite dal costruttore.
2. Manutenzione e Ricambi: eventuali componenti difettosi o usurati devono essere facilmente rimovibili e sostituibili con parti di ricambio originali, utilizzando le normali attrezzature standard in dotazione al personale scolastico (cacciaviti, chiavi a brugola, ecc.).
3. Verifiche alla Consegna: gli articoli che al momento della consegna presentassero difetti di fabbricazione, danni da trasporto, ammaccature o non rispondenza alle caratteristiche offerte saranno rifiutati. L'operatore economico ha l'obbligo di provvedere alla loro immediata sostituzione entro il termine stabilito dall'Amministrazione comunale.
4. Consegna non Conforme e Vizi Occulti: qualora la fornitura risultasse, in tutto o in parte, di qualità inferiore o difforme da quella pattuita, l'operatore dovrà ritirarla a sue spese entro i tempi fissati dall'Amministrazione, fatto salvo il risarcimento di eventuali danni. L'operatore economico è responsabile per eventuali difetti, imperfezioni o vizi occulti non emersi all'atto del collaudo, ma accertati entro 6 mesi dalla data di accettazione della fornitura.

GARANZIA ED ASSISTENZA POST- VENDITA

1. Durata: Tutti i beni oggetto della fornitura sono coperti da una garanzia totale di 5 (cinque) anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del Verbale di Collaudo favorevole.
2. Copertura: La garanzia si intende "tutto incluso" e comprende: manodopera, pezzi di ricambio, trasferte, percorrenze chilometriche, ore di viaggio dei tecnici e spese di trasporto dei materiali. Nulla potrà essere addebitato al Comune di Fermignano.
3. Esclusioni: Sono esclusi dalla garanzia esclusivamente i difetti e i danni causati da normale usura del tempo, uso improprio o manomissione evidente da parte di terzi non autorizzati, e cause di forza maggiore.
4. Tempi di Ripristino: Gli interventi di riparazione o di sostituzione integrale del pezzo difettoso con un prodotto nuovo, identico o superiore, dovranno essere completati entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi (sabato, domenica e festivi esclusi) dal ricevimento della e-mail/PEC di richiesta di intervento inviata dal RUP, pena l'applicazione delle penali previste nella documentazione di gara.

CERTIFICAZIONI E PROVE DI LABORATORIO

1. Tutte le certificazioni relative ai prodotti, alle prove meccaniche e ai materiali dovranno essere prodotte in copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000 nei tempi descritti nel Capitolato.
2. I rapporti di prova (test report) e i certificati dovranno essere emessi da laboratori di prova ufficialmente riconosciuti dallo Stato e accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 (Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura).
3. Le certificazioni prodotte dovranno corrispondere in modo univoco e stringente ai prodotti descritti nel Capitolato e offerti in gara, pena l'esclusione dalla procedura o la risoluzione del contratto.